

# COMUNE DI LODI

---

## Area NADIR (Ex ABB)

**Programma Integrato di Intervento (P.I.I.)**  
ai sensi della L.R. 12/2005

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

stato di fatto - stato di progetto

**Commitente:**  
Bipielle Real Estate Spa - Lodi  
Nadir Immobiliare Srl - Lodi

**Progettista:**  
Dontstop Architettura – Milano

Direttore tecnico:  
Arch. Marco Brega  
Ordine Architetti Provincia di Milano n. 12746

**Data:**  
02.10.2014

## **L'area Nadir di Iodi**

stato attuale

L'area NADIR (Ex ABB) rappresenta per Lodi un ambito strategico particolarmente rilevante che dopo lo spostamento dell'azienda omonima in un'area periferica della città, è stata oggetto di numerose progettazioni che hanno testato le sue differenti propensioni urbane rispetto alla trasformazione.

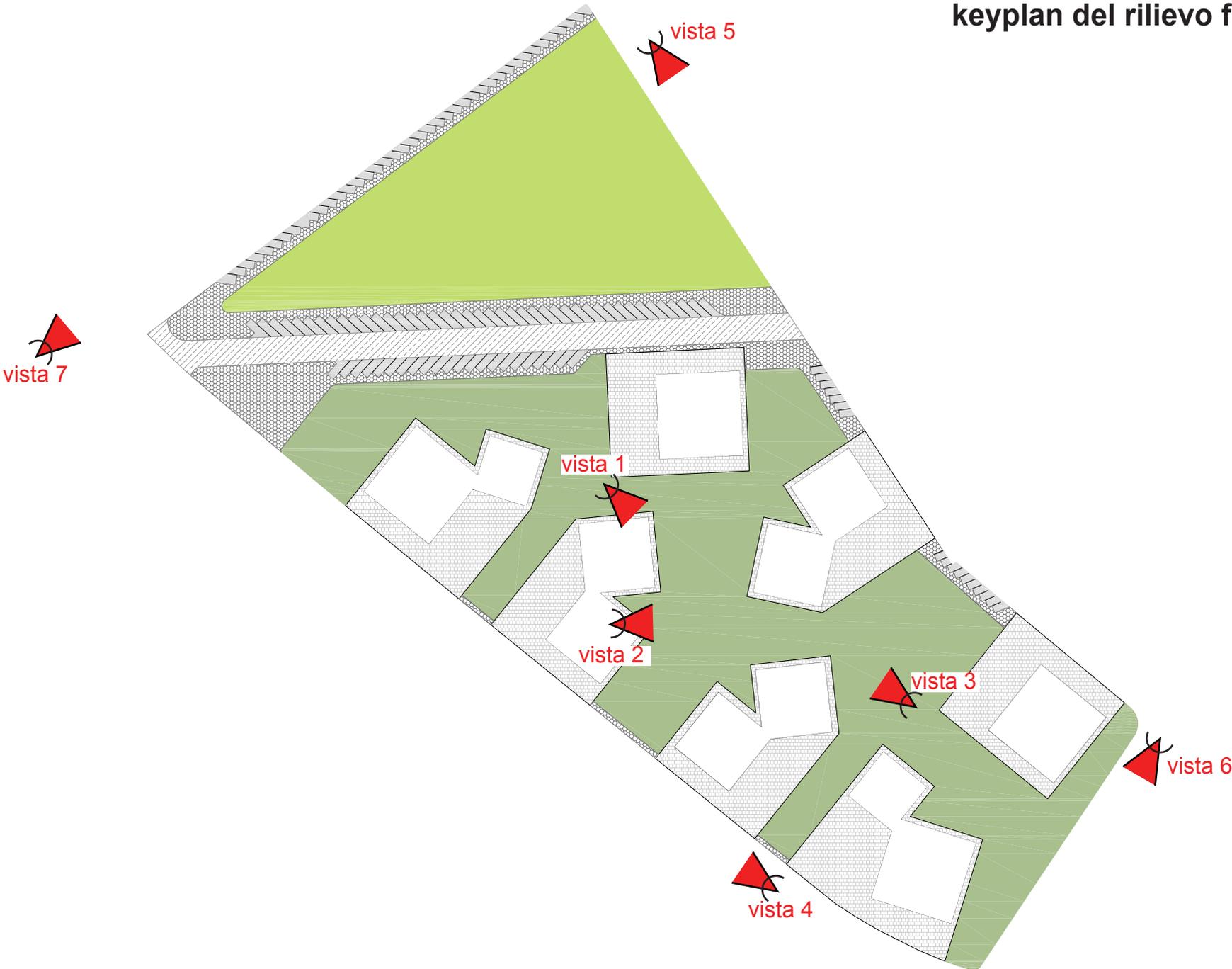
Con l'approvazione del nuovo Piano di Governo del Territorio avvenuta nel 2011, si è proceduto ad una revisione generale dei progetti sviluppati in precedenza, che ha portato all'elaborazione di una nuova soluzione progettuale volta ad una forte valorizzazione dello spazio pubblico all'interno del progetto.

Il nuovo masterplan urbano è stato quindi costruito tenendo conto di tutti gli aspetti urbanistico-normativi contenuti nel nuovo PGT che regolano e indirizzano la trasformazione urbanistica ed edilizia dell'area favorendo un corretto inserimento del progetto nel contesto urbano attraverso il potenziamento degli spazi pubblici e le infrastrutture per la mobilità esistenti.

Allo stato attuale l'area risulta completamente recintata e al suo interno gli edifici preesistenti sono stati demoliti sino alla quota di imposta. La volumetria complessiva di questi ultimi, pari a 179.362 mc. circa, è stata assentita con D.I.A. del 30/06/2005; sull'area in questi anni sono stati condotti diversi rilievi di campionamento per verificare il grado di inquinamento del suolo; a tali rilievi è succeduta l'elaborazione del piano di caratterizzazione che sarà la base per la costruzione del piano di bonifica dell'area preventivamente alla richiesta dei titoli edilizi.



**keyplan del rilievo fotografico**  
stato attuale





vista aerea generale dell'area di progetto



**vista 1** interna all'area di progetto con orizzonte via Lombardo



**vista 2** interna all'area di progetto con orizzonte ex terminal bus



**vista 3** interna all'area di progetto con orizzonte via Pavia



**vista 4** ripresa su via Sant'Angelo



**vista 5** ripresa su via Fascetti



**vista 6** ripresa su via Lombardo



**vista 7** ripresa dall'angolo via Sant'Angelo - Via Pavia

## **Il Parco dell’Abitare**

progetto per l’area Nadir

L’area Nadir (ex ABB) è uno dei tre grandi ambiti di trasformazione attualmente degradati nella città di Lodi.

Di questi tre ambiti, l’ex ABB è l’unico ad essere contiguo alla stazione ferroviaria, oltre che il più vicino al centro storico della città, per questi motivi potrebbe divenire una importante nuova centralità, dedicata all’abitare nel verde.

Il Parco dell’Abitare di Lodi sarà dunque un nuovo quartiere in cui sperimentare i più avanzati sistemi legati alla sostenibilità e al basso consumo energetico, oltre che un nuovo organismo urbano in grado di connettere realtà e sistemi anche molto differenziati tra loro e sviluppati in modo discontinuo.

Il Parco dell’Abitare che sostituirà l’ex ABB, sarà dotato di un’infrastruttura ambientale che alimenterà le funzioni presenti e caratterizzerà il paesaggio urbano.

Le Isole Residenziali potranno essere dotate di alcune reti tecnologiche che utilizzeranno l’energia naturale nelle sue varie forme.

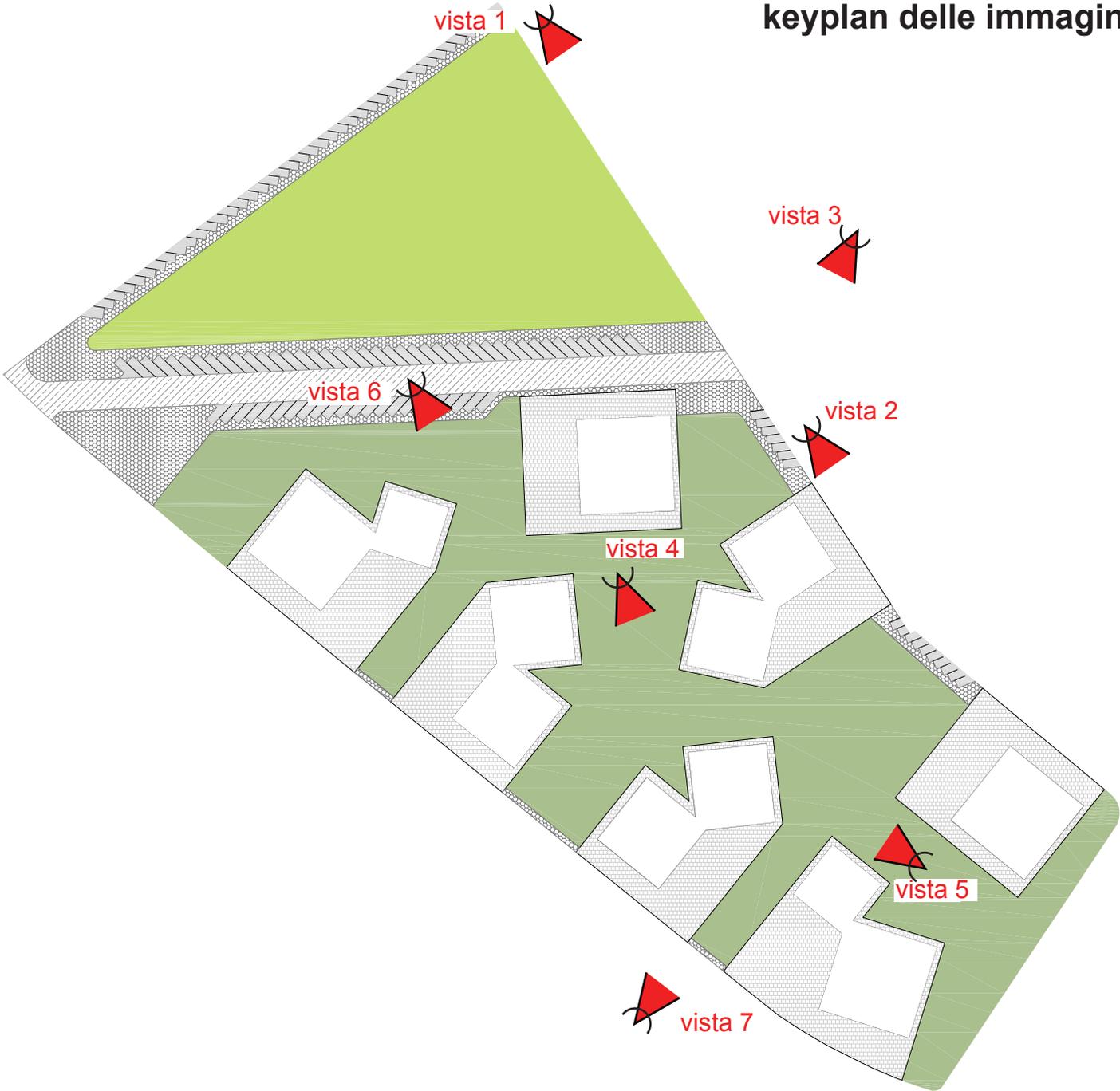
Un primo dispositivo sarà costituito da una rete tecnologica orientata alla captazione dell’energia del sole attraverso il posizionamento dei ricettori solari sulle coperture; l’energia prodotta sarà utilizzata per alimentare gli edifici e gli spazi aperti presenti nell’area.

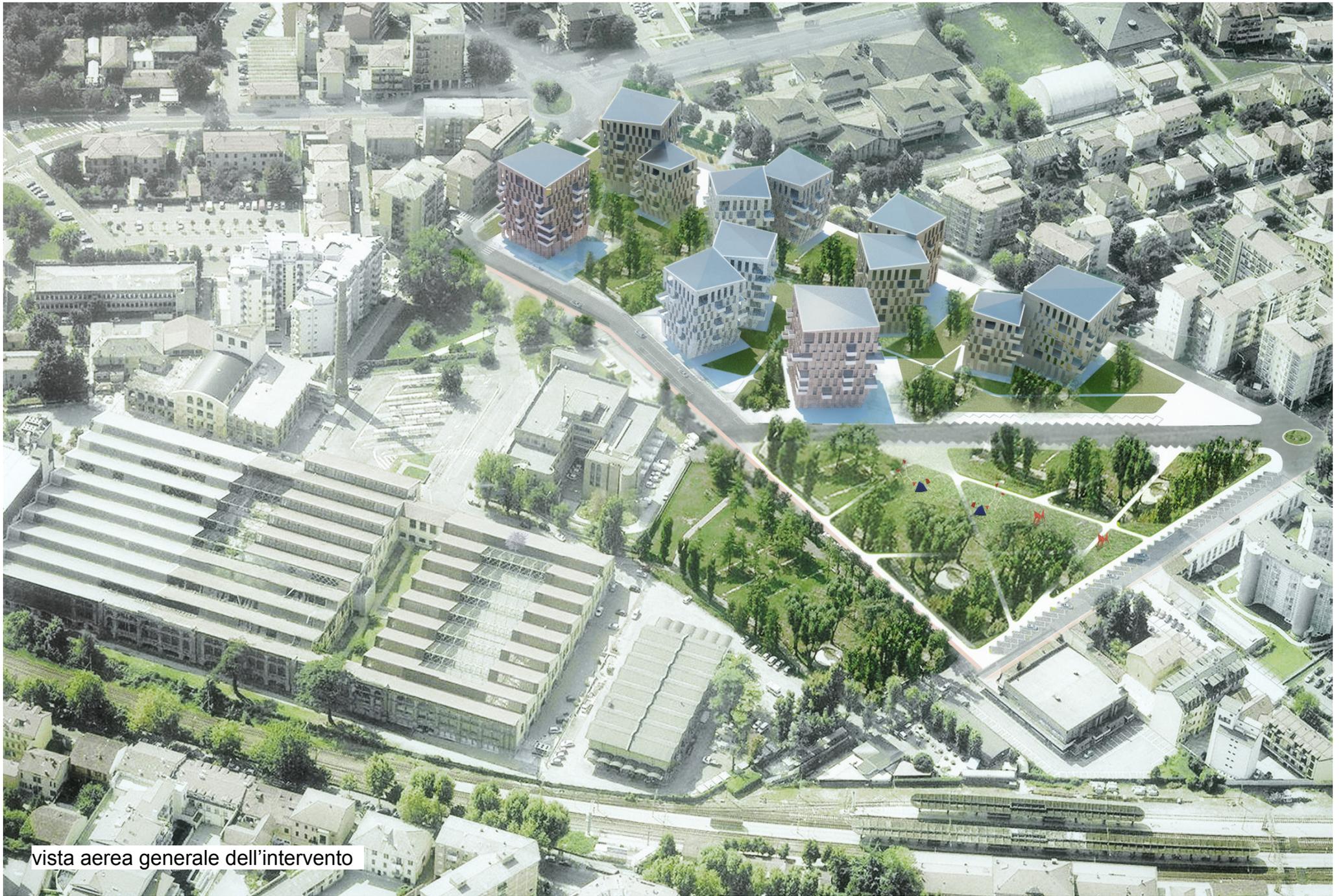
Un secondo dispositivo sarà costituito da una rete tecnologica in grado di raccogliere le acque bianche degli scarichi civili e di convogliarle in appositi sistemi puntuali in modo da recuperare parte per l’irrigazione degli spazi verdi e parte per la pulizia degli spazi aperti pavimentati.

In questo modo il Parco dell’Abitare sarà quindi un elemento di qualificazione ambientale che potrà avere al suo interno strutture e laboratori di sperimentazione legati all’ambiente e alla sostenibilità.



keyplan delle immagini di progetto





vista aerea generale dell'intervento



vista 1 di progetto - attacco tra il nuovo parco urbano e quello esistente di via Fascetti



vista 2 di progetto - ridisegno generale di via fascetti con introduzione della nuova pista ciclopedonale e dei marciapiedi pubblici nell'area di progetto



vista 3 di progetto ripresa da via Fascetti verso le nuove residenze



vista 4 di progetto ripresa dall'interno del giardino residenziale



vista 4 di progetto ripresa dall'interno del giardino residenziale



vista 6 di progetto ripresa dalla nuova strada verso le residenze



vista 7 di progetto ripresa da via Sant'Angelo verso le residenze